

RINNOVABILI. Ideato nel 2012 e in funzione da giugno al consorzio di produttori di energia verde hanno aderito 14 aziende: il piano punta a 800 entro il 2018

Weforgreen, 2 mesi e 12 milioni di kWh

Zanini: «Attraverso la compravendita cerchiamo di unire le forze in un settore importante e frammentato»

Quattordici produttori di energia rinnovabile in grado di generare 12 milioni di kilowattora, pari alla copertura del fabbisogno energetico di 4.500 famiglie, con emissioni di CO₂ risparmiate equivalenti a quelle prodotte in 26mila viaggi in treno nella

tratta Milano-Roma. Sono i numeri dei primi due mesi di attività del Consorzio Energia Verde Weforgreen, ideato nel 2012 dal gruppo Forgreen e diventato operativo solo a inizio giugno. L'obiettivo è offrire un supporto ai piccoli e medi produttori che, negli ultimi anni, sono stati sfavoriti dal taglio degli incentivi al fotovoltaico.

«Un consorzio indipendente di produttori di energia verde oggi è più necessario

che mai», afferma Germano Zanini, presidente di Forgreen, «attraverso la compravendita di energia, la fornitura di servizi finanziari, consulenza in ambito normativo e tecnico, cerca di unire le forze di un settore, quello dell'energia verde, importante ma frammentario».

I vantaggi per i produttori sono in pochi numeri: nel luglio 2008 l'energia elettrica prodotta da impianti sul territorio nazionale aveva toccato

i 95 euro a megawattora. Nel 2014 i produttori di energia rinnovabile sono stati remunerati mediamente dal Gse, Gestore servizi elettrici) 45 euro a megawattora, meno della metà rispetto a qualche anno prima. I produttori soci del Consorzio Energia Verde riescono ad approvvigionare direttamente le aziende consumatrici sostenibili, arrivando a remunerare l'energia da loro prodotta fino al 15% in più rispetto ai prezzi zonali di borsa pubblicati giornalmente dal Gse, Gestore mercato elettrico.

Dall'altra parte le imprese

che acquistano energia pulita dal Consorzio possono abbattere i costi, in particolare nella fascia diurna, da sempre la più onerosa. A intuire i vantaggi del sistema sono stati ad esempio i Supermercati Montorio e il mobilificio Eco-lux di Bovolone, che acquistano energia verde dal Consorzio, e poi Carrera, che oltre a produrre con propri campi fotovoltaici, compra energia per tutti i negozi. Il piano industriale del Consorzio Energia Verde Weforgreen prevede entro il 2018 l'adesione di 800 soci produttori. ■ F.L.



Germano Zanini, presidente del Consorzio Weforgreen. FOTO: FEDORA